PER FRAZIONI AQUILANE COSTI DEI TRASPORTI SEMPRE PIU' ALTI, MA CTA CONGELA ESUBERI

22 Giugno 2017



L'AQUILA – È impresa sempre più ardua, nell'Aquila post-sisma, garantire il trasporto pubblico nelle sue 60 frazioni, a causa dei costi crescenti del carburante e manutenzione mezzi, e della minore popolazione utente che vive nei centri periferici ancora in buona parte inagibili.

Emblematica, a tal proposito, la vertenza che sta per avere, per fortuna, esito positivo tra forze sindacali e il consorzio Cta, che pochi mesi fa si è visto rinnovare l'appalto dall'Ama, la società di trasporto comunale, per coprire appunto le cosiddette linee marginali con i minibus.

La Cta aveva annunciato 4 esuberi su 25 addetti proprio a causa delle crescenti difficoltà. Dopo un incontro in prefettura con i sindacati, tuttavia, come previsto dalla procedura di "raffreddamento", la Cta ha revocato i licenziamenti, impegnandosi a trovare nelle prossime settimane una soluzione alternativa.

Ad *AbruzzoWeb* il presidente del consorzio, Roberto Di Marzio, conferma che "le nostre difficoltà nascono dai crescenti costi di gestione per mantenere lo stesso servizio rimborsato dall'Ama più o meno allo stesso costo chilometrico. L'ipotesi di procedere a una piccola riduzione d'organico è nata, però – prosegue – anche dalla necessità di fare un importante investimento imposto del resto dalla gara d'appalto che abbiamo appena vinto, ovvero l'acquisto di sette nuovi minibus".

I conti sono presto fatti, l'Ama assicura a Cta 1,36 euro a chilometro. Ma per arrampicarsi nelle frazioncine montane e percorrere un chilometro a tempi e costi maggiori, rispetto ad altre linee urbane, in termini di ore lavoro, carburante, usura dei mezzi, e costi di riparazione e manutenzione.

"Al momento, comunque, abbiamo trovato un accordo, non licenzieremo nessuno, e spero che troveremo una soluzione e alternativa, per poter fare gli investimenti e far quadrare i nostri conti", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli